

Roma, 24 aprile 2025

NOTIZIARIO N. 27

ADM: GRAZIE ALLA NOSTRA AZIONE CALENDARIZZATA LA TRATTATIVA PER IL NUOVO REGIME DEL LAVORO AGILE

All'ordine del giorno anche graduazione, selezione e finanziamento delle posizioni organizzative e professionali.

L'Agenzia ha convocato per lunedì 28 aprile una riunione con le sole, ad oggi, organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 2022-2024, con all'ordine del giorno il telelavoro domiciliare e il lavoro agile; quest'ultimo istituto è strettamente correlato ad alcuni importanti novità in senso favorevole ai lavoratori previste dal nuovo CCNL in termini di contrattazione.

La riunione proseguirà sulla graduazione e selezione delle posizioni organizzative e professionali, nonché sulla ipotesi di accordo stralcio per il loro finanziamento.

Rispetto al lavoro agile, e al telelavoro domiciliare, ricordiamo che è in scadenza a maggio l'attuale regolamentazione e che nel corso dell'ultima riunione in tema PIAO, come FLP, avevamo sollecitato l'Agenzia ad avviare quanto prima la trattativa nei termini previsti dal nuovo CCNL. L'articolo contrattuale prevede, tra l'altro, nei casi individuati dalla contrattazione la derogabilità al principio di prevalenza in presenza.

Alla luce di tale possibilità riteniamo superabili gli attuali 6 soli giorni di smart ordinari al mese attualmente previsti, per l'evidente difformità ai buoni propositi consacrati in sede di sottoscrizione del CCNL.

La riunione sarà l'occasione per ribadire la necessità di addivenire quanto prima, nello spirito di riconoscere in capo ai lavoratori un ventaglio di misure conciliative vita lavoro cui potere accedere a seconda delle loro specifiche esigenze, anche a un accordo sperimentale sull'articolazione oraria settimanale su 4 giorni.

In merito alla graduazione e selezione delle posizioni organizzative e professionali, nonché alla ipotesi di accordo stralcio per il loro finanziamento, evidenziamo che la specifica trattazione sta proseguendo con non poche difficoltà dovute alla delicatezza della materia e complicata da una riorganizzazione voluta dall'Agenzia, che continuiamo a ripetere, per noi è assolutamente inadeguata e che inizierà a esplicitare i suoi effetti negativi a partire dal 1 maggio prossimo, data di partenza della fase sperimentale presso gli uffici dell'Emilia Romagna e delle Marche.

Purtroppo l'Agenzia è sorda ai nostri appelli e vuole mantenere a tutti i costi il suo cronoprogramma. Questo comporterà il fatto che gli uffici sperimentali partiranno senza individuazione e relativa attribuzione di PO all'interno delle articolazioni territoriali, fin tanto che non verrà sottoscritto l'accordo di finanziamento delle PO e determinata la graduazione e i relativi criteri per il loro conferimento.

Solleciteremo inoltre l'avvio formale del tavolo di monitoraggio della sperimentazione tramite il quale poter individuare e risolvere - si spera - le criticità che si manifesteranno, oltre che a prevenirle quando il nuovo modello organizzativo sarà esteso a tutto il territorio nazionale.

La Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali